



Comune di Basiliano

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

ANNO 2015
N. 27 del Reg. Delibere

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA DETRAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER L'ANNO 2015.

L'anno **2015**, il giorno **05** del mese di **GIUGNO** alle ore **18:40** in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno comunicato ai consiglieri il 29/05/2015 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano:

| | | Presente/Assente |
|-------------------|-------------|------------------|
| Del Negro Marco | Sindaco | Presente |
| Donato Marco | Consigliere | Presente |
| Venir Annalisa | Consigliere | Presente |
| Moretti Valentina | Consigliere | Assente |
| Baldini Claudio | Consigliere | Presente |
| Mattiussi Mara | Consigliere | Assente |
| Del Guerzo Luca | Consigliere | Presente |
| Olivo Sandra | Consigliere | Presente |
| Zanatta Daniele | Consigliere | Presente |
| Copetti Roberto | Consigliere | Presente |
| Venturini Adriano | Consigliere | Presente |
| Micelli Roberto | Consigliere | Presente |
| Monai Marco | Consigliere | Presente |
| Botter Roberto | Consigliere | Presente |
| Cozzi Giuseppe | Consigliere | Presente |
| Olivo Marco | Consigliere | Presente |
| Pertoldi Carlo | Consigliere | Assente |

Assiste il Segretario Comunale Calderaro dott. Giuseppe.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Del Negro dott. Marco** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

DATO ATTO che rispetto all'appello originario il consigliere Micelli Roberto si è assentato all'inizio del precedente verbale per cui risultano presenti numero tredici consiglieri.

Sentito il Sindaco il quale propone e pone ai voti la proposta di trattare unitariamente la discussione generale per tutti gli argomenti propedeutici al bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015/2017 e sugli stessi bilanci, in considerazione della comune materia, in modo da snellire lo svolgimento dei lavori consiliari; la proposta viene accolta all'unanimità dei voti da parte dei tredici consiglieri presenti e votanti, per cui gli argomenti posti all'ordine del giorno dal n.2 al numero 11, estremi compresi, saranno discussi unitariamente con verbalizzazione riportata in questo verbale n. 27 mentre successivamente per ognuno di essi verrà effettuata singola votazione separata.

Pertanto segue verbalizzazione generale della seduta con riguardo agli argomenti posti all'ordine del giorno di questo consiglio contrassegnati dai numeri da 2 ad 11, riportata, appositamente, in grassetto.

Il Sindaco prima di passare la parola all'Assessore Donato Marco per l'illustrazione generale degli atti di bilancio, introduce brevemente gli argomenti precisando che il bilancio di previsione 2015 si compone di due documenti di bilancio; il primo è il bilancio autorizzatorio tradizionale, come negli anni precedenti; il secondo è il documento di bilancio redatto secondo la nuova contabilità armonizzata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. da approvarsi per esigenze di consultabilità ai fini della prossima obbligatoria utilizzazione dal 01.01.2016

Rientra il consigliere Micelli Roberto alle ore 18,50; sono presenti numero quattordici consiglieri.

Il Sindaco, quindi, precisa che il Bilancio 2015 è l'ultimo bilancio che dispone dell'esercizio provvisorio e quindi con il limite della spesa per dodicesimi dall'inizio dell'esercizio fino al giorno di approvazione del nuovo bilancio, com'è stato fino ad ora; dal prossimo esercizio 2016 e sulla base del pluriennale 2015/2017 che viene oggi proposto in approvazione, l'Amministrazione potrà operare sulla base delle previsioni in esso contenute, senza più il predetto limite, indipendentemente dal momento in cui si approverà il nuovo bilancio di previsione.

Fatte queste premesse offre la parola al Vice Sindaco, Assessore Donato Marco, che così provvede alla illustrazione di tutti gli argomenti riguardanti gli atti propedeutici e il bilancio.

Questi provvede, quindi, a spiegare le caratteristiche del bilancio che in primo luogo espone l'applicazione di un avanzo di amministrazione diverso da quello emerso dal conto consuntivo 2014, in virtù delle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, richiesto dalla nuova normativa sulla contabilità armonizzata, benché esso sia in gran parte vincolato.

Fa presente che il gettito tributario viene previsto come invariato non essendo state proposte variazioni di aliquote tributarie; anche i trasferimenti sono pressoché invariati, mentre c'è un notevole calo delle entrate extra tributarie dovute a mancanza di contributi e si prevede solo una maggiore entrata per il servizio di doposcuola

Esce il consigliere Micelli Roberto alle ore 18,54; sono presenti numero tredici consiglieri.

Il Vice Sindaco prosegue il proprio intervento precisando che non ci sono nuovi indebitamenti e che quindi il bilancio si caratterizza soprattutto in materia di opere pubbliche per le quali viene impiegato l'avanzo di amministrazione disponibile per interventi di edilizia scolastica (circa € 300.000,00), per interventi di viabilità, manutenzione degli immobili comunali e l'arredo urbano per circa € 140.000,00 e per la riduzione del debito con l'estinzione di cinque mutui con la C.DD.PP. .

Per l'edilizia scolastica si contempla una spesa pluriennale per la costruzione del polo scolastico e la costruzione di una pista ciclabile da Blessano all'area scolastica; mentre la sistemazione della piazza di Variano viene programmata nel 2016 in ragione di un riesame del progetto esistente sulla base di due soluzioni alternativa da valutare a breve termine.

Rientra il consigliere Micelli Roberto alle ore 18,57; sono presenti numero quattordici consiglieri.

Il Vice Sindaco espone, in conclusione, ulteriori aspetti; in particolare sottolinea che nelle spese di cultura si è già avviato il programma annuale, con un segnale di discontinuità rispetto al passato, rappresentato dalle manifestazioni iniziate a maggio; sottolinea la scelta di aver esternalizzato il servizio di spazzamento strade e pulizia delle caditoie che potrà comportare una modifica tariffaria rispettando tuttavia il principio che “ chi più produce rifiuti più paga” nonché l'esternalizzazione del servizio di accesso all'ecopiazzola con l'impiego della carta dei servizi regionali ai fini della distribuzione dei sacchetti oltre che il materiale conferimento dei rifiuti, che ha richiesto l'impiego di una unità di lavoro con aumento dei relativi costi.

Il Sindaco, quindi, invita il dott. Minardi, revisore del conto, presente in aula a prendere la parola per esporre le risultanze della propria relazione, non senza in primo luogo esprimergli il ringraziamento sentito per il proprio operato a servizio delle Amministrazioni che si sono succedute nel tempo essendo Egli giunto, ormai, al termine del proprio incarico sexennale di prossima conclusione.

Il dott. Minardi rispondendo al ringraziamento del Sindaco ricambia rilevando come in questo periodo di incarico si sia trovato ad affrontare un complesso lavoro di supporto alle Amministrazioni in una fase delicata della finanza locale; sottolinea, tuttavia, la positività del rapporto professionale svolto in questo Comune ringraziando per la collaborazione degli amministratori in merito alle scelte difficili che sono state prese, sempre in un clima sereno e senza polemiche.

Illustra brevemente le novità della nuova contabilità armonizzata che aiuta i Comuni a sostenere il ruolo di Enti sempre più gestori di risorse per conto di terzi, citando a tal fine l'ammontare dell'extragettito IMU, e a dover concentrarsi sul compito di programmare scelte prioritarie in presenza di minori risorse proprie, come nello stato attuale nel quale sono diminuite di circa il 3%.

Illustra quindi le conclusioni del proprio parere favorevole sul Bilancio proposto in approvazione, dichiarandone la sussistenza degli equilibri interni ed esterni, in riferimento a quelli di finanza pubblica.

Il Sindaco prima di aprire la discussione fa presente che in questo bilancio sono state fatte delle scelte come quella di applicare una tassa rifiuti che a regime dovrà comprendere anche i servizi esternalizzati, per la cultura con un inizio di novità da ampliare così come lo

sport: e con una serie di interventi, al di fuori della contribuzione regionale che riguarda l'impiego di € 135.000,00 circa per la manutenzione della scuola materna di Basagliapenta, per la viabilità di Orgnano e Blessano, per il parco di Villa Zamparo ed altre aree verdi.

Conclude anticipando quanto accadrà al momento dell'entrata in funzione delle U.T.I. poiché sarà necessario variare il bilancio pluriennale 2016 e 2017 allocando i trasferimenti per le funzioni assegnate.

Aprè quindi la discussione, precisando che in essa posso essere trattate anche due delle tre interrogazioni presentate dalla minoranza consiliari e relative a temi di bilancio, nella quale intervengono i seguenti consiglieri:

Inizialmente i consiglieri Micelli Roberto e Monai Marco, a turno, si associano al ringraziamento del Sindaco nei confronti del revisore del conto per il prezioso lavoro svolto durante l'intero mandato di maggioranza da loro precedentemente svolto, e per l'aiuto ricevuto in occasione della pesante eredità contabile ricevuta da amministrazioni di altri tempi e che si è reso necessario sistemare per adattare il bilancio ad esigenze finanziarie e contabili più moderne e faticose.

Il Consigliere Monai Marco continua il proprio intervento leggendo e, poi, consegnando al Segretario Comunale un documento che viene allegato sub a) quale parte integrante del presente verbale.

In particolare sottolinea che la minoranza si sarebbe aspettata, in merito alle opere pubbliche proposte, un maggiore coinvolgimento preventivo considerando la circostanza che l'11 giugno prossimo è attesa la sentenza del Consiglio di Stato sulla competizione elettorale del 25.05.2014 e che il termine di approvazione del bilancio è stato differito al 31.07.2015.

In conclusione chiede chiarimenti sulle previsioni di aumento dell'IMU, della TASI e della TARI negli esercizi successivi previsti nel pluriennale.

Entra alle ore 19,35 la consigliera Mattiussi Mara per cui, rispetto all'appello originario delle ore 18,40, risultano ora presenti numero quindici consiglieri (assenti Moretti e Pertoldi).

Il consigliere Monai conclude il proprio intervento chiedendo perché risulta aumentata la spesa per le indennità degli amministratori, visto che l'attuale giunta ha un assessore in meno, e rileva che per il consiglio comunale dei ragazzi non è stata stanziata alcuna cifra.

Il consigliere Olivo Marco chiede chiarimenti su :

- Perché i contributi per il diritto allo studio si sono ridotti da € 10.000,00 ad € 7.000,00,
- Perché le spese per l'A.S.P. sono aumentate da € 88.000,00 a € 95.000,00,

considerato che non gli risulta ancora approvato il bilancio dell'Azienda, e rileva che in merito al consiglio comunale dei ragazzi non solo non sono stati stanziati soldi ma soprattutto non risulta convocato da dicembre scorso.

Conclude ringraziando per l'attenzione riservata nel bilancio alla scuola materna di Basagliapenta.

Il Sindaco in replica ai precedenti interventi fa presente che è vero che l'11.06.2015 ci sarà l'udienza del Consiglio di Stato nella quale sarà decisa la causa elettorale di questo Comune, ma considerato che la maggioranza del periodo maggio/dicembre 2014 non ha

fatto nulla nell'attesa della precedente sentenza del TAR; diversamente si è ritenuto ragionare su un'azione concreta (iniziative di cultura e sport a Basagliapenta e sul riutilizzo di risorse ereditate dalla precedente amministrazione).

Prosegue rilevando che se anche è vero che la precedente amministrazione abbia fatto alcune cose rimangono criticità su cui occorre intervenire.

Fa presente, a sostegno del proprio ragionamento, che per la competizione elettorale del Comune di Stregna l'udienza finale del Consiglio di Stato si è tenuta il 19.05.2015 ed ancora oggi non è stata pubblicata la sentenza; avendo ritenuto di agire proponendo in approvazione questo bilancio nulla impedisce che a luglio l'attuale minoranza, qualora legittimata, per sentenza, quale maggioranza, potrà amministrare come riterrà opportuno. Conclude sottolineando che l'impiego del milione di euro per la scuola è l'attuazione del progetto generale già approvato dalla precedente amministrazione, per cui v'è continuità d'azione.

Il Vice Sindaco precisa che pur avendo fatto scelte a lungo termine si è preferito fare subito il bilancio per agevolare la facoltà di spesa.

Si è ritenuto di fare una scelta diversa sulla scuola per l'accentramento del polo scolastico nell'ambito di una filosofia di risparmio gestionale in tema di costi di trasporto e di mensa scolastica; è comunque una scelta non completamente formalizzata nel bilancio perché la devoluzione della somma occorrente sarà acquisita, previa nostra richiesta scritta, con la legge di assestamento di bilancio della regione a giugno.

Per rispondere alle domande formulate dai consiglieri di minoranza, anche in riferimento alle interrogazioni depositate, precisa:

- La spesa di un milione di euro comprende anche, rispetto al progetto originario, la realizzazione di un tratto di pista ciclabile di collegamento tra la frazione di Blessano e il polo scolastico.
- Altra motivazione della scelta del polo scolastico è quella di ridurre gli interventi di manutenzione sugli edifici esistenti.
- In merito al contributo per la sistemazione della piazza di Variano anche in questo caso la Regione ha promesso la deroga temporale del termine di rendicontazione del prossimo 31.12.2015; l'amministrazione sta valutando due possibili ipotesi di rivisitazione del progetto la cui scelta avverrà a breve termine;
- Sulla tassazione TARI spiega che l'aumento previsto deriva in parte dal recupero della ex tassazione TARES ed in parte per il costo del custode in ecopiazzola per agevolare l'impiego della carta regionale dei servizi;
- Sulla diminuzione della spesa per il diritto allo studio essa dipende da minori trasferimenti regionali;
- Sui maggiori costi di assistenza essi sono una sorta di previsione di riserva, pur anche considerando che non è stato approvato il bilancio dell'ASP, ma sapendo in anticipo che di solito a fine anno ci sono assestamenti che richiedono impieghi di maggiori risorse;
- In materia di asili è stato lasciato l'importo degli anni scorsi in euro 90.000,00 aumentati di euro 5.000,00 per introdurre l'iniziativa di un corso di musica;
- Rileva, infine, che la questione degli asili privati va esaminata con attenzione atteso che vi sono situazioni in cui i privati pur disponendo di risorse, presentano bilanci in rosso.

Il consigliere Monai Marco ribadisce che a suo giudizio vi sono incrementi nel pluriennale per la TARI e la TASI e rileva che è spreco di danaro pubblico l'aver esternalizzato il servizio di ecopiazzola dove si utilizzano tre uomini mentre a Sacile che conta 18.000 ab. ne bastano solo due e per lo spazzamento non era necessario affidarlo all'esterno potendosi svolgere bene in economia.

Conclude lamentandosi per le risposte ricevute affermando con forza di “ non voler essere preso in giro “ (n.d.r. avendo Egli usato un’espressione più forte stigmatizzata in seguito dal consigliere Copetti Roberto con invito a comportamenti verbali di buona educazione) e ciò con espresso riferimento alle spiegazioni in ordine alla mancata preventiva condivisione con la minoranza dei progetti e contributi trattati.

Il consigliere Micelli Roberto invita a stare attenti sui costi di A&T2000 perché, di propria esperienza, ha rilevato che i costi praticati sono troppo alti.

Il Vice Sindaco precisa che i costi di smaltimento sono eguali mentre è una scelta quella di esternalizzare i servizi con strumenti più veloci compresa la pulizia della caditoie secondo un programma di 1000 all’anno.

Il consigliere Monai Marco invita a considerare i costi.

Il consigliere Olivo Marco sollecita la risposta puntuale alle interrogazioni sui progetti di viabilità e sulla piazza di Variano di cui al punto n. 17 dell’ordine del giorno.

Il Sindaco puntualizza che ci si trova in una fase preliminare su due progetti da rivisitare, dopo la devoluzione, recuperando per uno il progetto generale, già esistente, per il polo scolastico.

Il Vice Sindaco, a precisazione del Sindaco riferisce che per il progetto di viabilità, di un milione di euro per cui è stata chiesta la devoluzione per il polo scolastico, la scadenza non è del 31.12.2015 mentre per il progetto di sistemazione della piazza di Variano la scadenza è del 31.12.2015, ma si è d’accordo con la Regione per la deroga.

Il Sindaco a sua volta ribadisce che il progetto per la piazza di Variano è quello depositato in Regione sul quale occorre fare una scelta fra due opzioni politiche.

Il consigliere Zanatta Daniele replica al consigliere Monai sostenendo che nessuno vuole prendere in giro nessuno ma sottolinea che la differenza tra la maggioranza e la minoranza è che la prima programma e agisce.

Il consigliere Olivo Marco sottolinea che si sprecano le situazioni in cui si evidenziano le contraddizioni; infatti, continua, con un avanzo di amministrazione di oltre due milioni di euro, nonostante le parole di campagna elettorale, non v’è stata alcuna condivisione, alcun bilancio partecipato, nessuna programmazione.

Domanda dove sia la programmazione se il bilancio si è focalizzato su opere pubbliche importanti senza che ci sia una lettera della Regione che garantisca il finanziamento.

Ricorda che la precedente maggioranza aveva approvato il progetto del polo scolastico ma che lo stesso era stato sospeso in ragione del forte calo demografico e dei pochi soldi per manutarlo.

Afferma che , forse, le risorse previste potrebbero essere destinate ad una riduzione della pressione fiscale ed auspica che non aumentino i costi di trasporto e mensa scolastica.

Ritiene che la tassazione verrà aumentata mentre diminuisce il contributo alle Associazioni e domanda ancora perché sia aumentato il costo delle indennità per gli amministratori.

Conclude dichiarando il voto contrario della minoranza consiliare

Il Sindaco risponde a quest’ultima domanda spiegando che la differenza in aumento riscontrata dipende dal confronto tra la spesa di sei membri di giunta, sebbene con

indennità ridotta del 20%, e quella di cinque membri; fa constatare che le spese generali sono destinate a diminuire con le U.T.I. che richiederanno minori convocazioni di consigli comunali.

Risponde, altresì, alla precedente domanda sul consiglio comunale dei ragazzi ricordando che nell'anno 2014 lo stanziamento era nullo; si assume la responsabilità politica di non averlo ancora convocato e s'impegna a farlo.

Il consigliere Monai Marco afferma, rivolgendosi al Sindaco, che Egli ha vinto ma non ha convinto chiamando i consiglieri a condividere idee sul nulla, e che si attendono tempi migliori per discutere meglio a cominciare dalla riflessione da fare sul calo demografico derivante dal forte saldo negativo tra nuovi nati e deceduti.

Al termine della sopra riportata discussione relativa agli argomenti all'ordine del giorno da n. 2 a 11 e su due interrogazione, pertinenti ai temi trattati, di cui al punto n. 17 dell'ordine del giorno il Sindaco pone in votazione separatamente i singoli argomenti.

Per cui

Determinazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta Municipale propria (I.M.U.) per l'anno 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che sono presenti 15 consiglieri, assenti 2 (Moretti e Pertoldi).

Vista la deliberazione n.68 del 19.05.2015, con la quale la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale la definizione delle aliquote e della detrazione IMU per l'anno 2015;

Visto l'art.1, comma 639, della Legge n.147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito con decorrenza 01.01.2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n.147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Dato atto quindi che per l'IMU la normativa di riferimento è costituita dal citato articolo 13 del D. L. n. 201/2011, dagli articoli 8 e 9 del D. Lgs. n.23/2011 per quanto non già disciplinato dal D.L. 201/2011 e non in contrasto con esso, nonché dalle disposizioni del D. Lgs. n.504/1992 espressamente richiamate;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visti i commi 6, 7, 8, 9 e 10 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 nei quali vengono stabilite le aliquote base dell'imposta nonché la misura delle detrazioni spettanti per l'abitazione principale, disponendo altresì la

facoltà dei Comuni di modificare con apposite deliberazioni di Consiglio Comunale le aliquote e le detrazioni, entro i limiti fissati dalla normativa;

Considerato che sulla base delle modifiche apportate alla normativa, a decorrere dal 1° gennaio 2013 il gettito del tributo è suddiviso tra Stato e Comune sulla base della tipologia dei beni immobili, devolvendo all'erario il gettito dei fabbricati appartenenti al gruppo catastale D e disponendo che l'imposta relativa a tutti i restanti beni spetti all'Ente;

Visto il D.L. del 06.03.2014, n. 16, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della L. 2 maggio 2014, n. 68;

Dato atto che per effetto del disposto dell'art. 1 comma 707 e 708 della L. 147 del 27.12.2013 e successive modifiche ed integrazioni l'imposta Municipale Propria – IMU a decorrere dall'anno di imposta 2014 non si applica per le seguenti unità immobiliari:

- a) all'abitazione principale e pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 (alle quali si applica la relativa aliquota e detrazione e NON l'ulteriore detrazione per i figli prevista solo per il 2012 e 2013).
- b) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- c) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- d) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.
- e) fabbricati rurali strumentali (categoria catastale D10 e categorie C2, C6 e C7 con annotazione di ruralità);
- f) a un unico immobile posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate (esercito, marina ed aeronautica), alle Forze di polizia ad ordinamento militare (carabinieri e guardi di finanza), alle Forze di polizia ad ordinamento civile (polizia di stato, polizia penitenziaria e forestale), al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Vista la deliberazione consiliare n.25 del 05/05/2015 mediante la quale, in recepimento di quanto dispone il comma 2 dell'art.13 del D.L. n.201 del 06/12/2011, si è provveduto a modificare il regolamento IMU, e che pertanto a decorrere dal 01/01/2015:

- è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

-è equiparata ad abitazione principale, previa comunicazione dell'interessato all'Ufficio Tributi dell'Ente, l'unità immobiliare, e relativa pertinenza, concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parente in linea retta entro il primo grado che la utilizzi come abitazione principale, a condizione che al nucleo familiare di appartenenza del comodatario competa un indicatore ISEE non superiore a 15.000 euro annui.

Considerato che si deve procedere alla determinazione delle aliquote dell'imposta citata per l'anno 2015 nonché della misura della detrazione applicabile all'abitazione principale;

Considerato che sulla base del gettito accertato nel corso del 2014 si ritiene di non modificare le aliquote e le detrazioni deliberate per il 2014 e quindi di riconfermare le stesse anche per l'anno 2015;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del TPO dell'Area Finanziaria espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/00, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile del TPO dell'Area Finanziaria, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/00;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Quindi risultando,

| | |
|------------|--|
| PRESENTI | n.15 |
| ASSENTI | n.02 (Moretti e Pertoldi) |
| VOTANTI | n.15 |
| ASTENUTI | n.00 |
| FAVOREVOLI | n.10 |
| CONTRARI | n.05 (Micelli, Monai, Olivo Marco, Botter. e Cozzi) |

con voti resi ed accertati nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di fare integralmente proprie le premesse al presente atto e sulla base delle stesse di confermare, per l'anno 2015, le aliquote dell'Imposta municipale propria – IMU – nelle misure stabilite con deliberazione consiliare n.41 del 02.09.2014, ovvero:
 - a) Aliquota di base: 0,76% (7,6 per mille);
 - b) Aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 0,4% (4 per mille), applicabile alle categorie A1, A8 e A9;
2. Di confermare, per l'anno 2015, la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, nonché per le abitazioni assimilate nella misura fissata dall'articolo 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, ovvero euro 200,00;

Quindi con votazione seguente

| | |
|------------|---|
| PRESENTI | n.15 |
| ASSENTI | n. 02 (Moretti e Pertoldi) |
| VOTANTI | n. 15 |
| ASTENUTI | n.00 |
| FAVOREVOLI | n.10 |
| CONTRARI | n.05 (Micelli, Monai, Olivo Marco, Botter e Cozzi) |

resa ed accertata nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

DB/L

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DELL' Area Finanziaria

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii. si esprime parere **favorevole** sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa

Il Responsabile

Dr.ssa Milena Sabbadini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii. si esprime parere **favorevole** e si attesta la copertura finanziaria.

**Il Responsabile
Contabile**

Dr.ssa Milena Sabbadini

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Del Negro dott. Marco

Il Segretario
Calderaro dott. Giuseppe

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 09/06/2015 viene pubblicata all'Albo pretorio on-line, ove vi rimarrà a tutto il 24/06/2015, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11/12/2003 n.21.

Comune di Basiliano, li 09/06/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
Patrizia Zanin

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal 09/06/2015 al 24/06/2015 e contro la stessa non sono pervenuti reclami e denunce.

Comune di Basiliano, li 25/06/2015

Il Responsabile della Pubblicazione

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05/06/2015.

Il Responsabile dell'esecutività
Calderaro dott. Giuseppe